Scritto da Red.
Mercoledì 03 Dicembre 2025 09:48



ROCCABASCERANA – Nell’ambito di mirati controlli, disposti dal comando provinciale dell’Arma dei Carabinieri di Avellino, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ambientali nel settore delle aziende meccatroniche, i carabinieri del nucleo forestale di Summonte, in sinergia con i colleghi dell’Arma territoriale, deferivano in stato di libertà all’autorità giudiziaria competente, il titolare di un’officina meccanica.

Nello specifico, l’attività investigativa dei militari, ha permesso di accertare che un artigiano 65 enne del posto, dedito alla riparazione di autoveicoli, sito nel Comune di Roccabascerana, esercitava l’attività in assenza di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di lavorazione.

Alla luce della irregolarità riscontrata, i carabinieri deferivano in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino l’imprenditore, resosi responsabile di aver commesso il reato di scarico illecito di acque reflue industriali e procedevano a porre sotto sequestro penale l’intero opificio di circa 250 metri quadrati.

Le attività di controllo, già programmate a livello provinciale, continueranno nei prossimi giorni a tutela dell’ambiente e della collettività, in attuazione alla nuova Legge che ha inasprito le pene per i trasgressori.